

CS n.21-2010

HAITI: NUOVA MISSIONE DI CARITAS ITALIANA

A due mesi e mezzo dal devastante terremoto che ha colpito Haiti, la macchina degli aiuti funziona a pieno regime, ma gli effetti del disastro sono stati tali che non si riesce a far fronte in modo pieno alle enormi necessità. Così, ben 160 mila individui hanno raggiunto e oltrepassato il confine con la Repubblica Dominicana, estendendo a questo paese l'emergenza umanitaria.

Il piano di emergenza resta prioritario in vista della stagione di piogge e uragani. Si stanno allestendo 5 nuovi siti per insediamenti temporanei.

In questo contesto, la risposta della rete Caritas si fa sempre più articolata.

La distribuzione di kit per rifugi, di kit igienico-sanitari e di alimenti ha raggiunto più di **mezzo milione di persone**, mentre si collabora con gli organismi internazionali per la registrazione, la protezione e l'accoglienza dei minori rimasti senza famiglia.

Altri due centri sono stati attivati nel campo di Petionville Club (PVC). Si affiancano ai due già operativi e in totale sono ora 1600 i bambini che possono svolgere attività educative, ricreative, di animazione e di sostegno psico-sociale.

Intensa anche l'attività sul fronte sanitario: oltre a supportare l'attività di cliniche mobili e di posti di salute gestiti dalla chiesa locale, molte risorse vengono dedicate al funzionamento di alcuni ospedali, compresa la formazione del personale. Per uno di questi - il San Francesco di Sales - la rete Caritas sta progettando il trasferimento temporaneo, che avverrà a metà aprile, e la ricostruzione della sede.

Ad aprile verrà lanciato un nuovo piano di emergenza per far fronte agli impegni dei prossimi mesi.

Oggi è partita una nuova missione con al seguito giornalisti di diverse testate cattoliche per documentare **le iniziative di solidarietà promosse da Caritas Italiana** e realizzate grazie ai **13 milioni di euro raccolti**, frutto del contributo di parrocchie, diocesi, gruppi, associazioni, famiglie e singoli offerenti.

Caritas Italiana si è attivata sin dai primi momenti, sostiene gli interventi in atto con **un operatore in loco** ed ha già messo a disposizione **3 milioni di euro** per questa fase di emergenza. Il suo impegno però **è destinato a farsi sempre più intenso, soprattutto nel medio e lungo periodo, nelle difficili fasi di riabilitazione e di ricostruzione.**

Roma, 22 marzo 2010

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite **C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: Emergenza terremoto Haiti.**

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit Banca di Roma Spa, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 50 H 03002 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 796, Roma – Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)